

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO  
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGELER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA**  
IL COMUNE  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
dal 1 maggio a 31 dicembre 1894  
**L. RE 10,50**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

### DOPO IL VOTO

Ha molta importanza il voto dell'altro ieri alla Camera.  
Infatti i giornali d'ogni colore hanno avuto i loro più vivaci commenti su questo voto, che fu una vittoria altrettanto splendida, quando impreveduta del Ministero.

E non del Ministero soltanto. Perché in sede del bilancio per la Guerra, oltre che le opinioni politiche più o meno favorevoli all'attuale Gabinetto, si tirò in campo un'opinione ben più alta ed essenziale per la patria.

S'era da lungo tempo, in alto e in basso, all'estrema Sinistra come alla Destra estrema, da persone competenti o no, discorso sulla maggiore o minore opportunità delle economie nell'esercito.

Anzi la materia preferita per le discussioni, prima d'ingaggiar battaglia sulle proposte attuali per i provvedimenti finanziari, era appunto questa dell'esercito, quasi che da un moientito all'altro codesta istituzione, che è la colonna su cui tutte le altre si sostengono, dovesse passare alla prova dei colpi avversari.

Invece man mano che il Parlamento cominciò a trattare il citato argomento, le nubi si sciolsero quasi per incanto e restò della discussione precedenti soltanto il ricordo di votazioni parziali o generali, favorevolissime.

Quest'ultima però è la più importante dal lato, diremo così patriottico della questione.

Poiché se le antecedenti avevano dato il termometro degli umori della Camera verso il Ministero, essa invece offre qualche cosa di più: la prova matematica cioè del pensiero intimo che nella rappresentanza nazionale, considerata come un complesso di opinioni diverse, si ha così dell'esercito, come del bisogno attuale di mantenerlo integro e forte.

Infatti per i 228 o 231 voti favorevoli allo stato di previsione ed alle spese straordinarie per l'esercizio finanziario in corso, quei 98 o 95 voti contrari hanno un grande significato.

E se ne sa o se ne indovina la provenienza.

Lasciati a parte i malcontenti, fra quei 98 voti contrari si celano i suffragi della estrema Sinistra, dalla quale non si può pretendere nessun sacrificio in linea di forze militari.

E ce n'è ben donde!

In ogni modo e per il Gabinetto e per la istituzione, della quale è venuto di moda il discutere, resta un fatto molto apprezzabile: la votazione dell'altro ieri ha offerto la prova massima dell'attaccamento e della fede quasi universale nei benefici e nei destini dell'esercito.

E a questi chiari di luna, anche codesta non è poca cosa!

### Notizie varie

(Servizio speciale del COMUNE)

**La sinistra nella discussione.** - Si è preteso che l'on. Zanardelli abbia avuto delle conferenze con l'on. Giolitti, circa l'attitudine che dovrà tenere la sinistra di fronte al Governo nella discussione finanziaria.

Ciò è insussistente.

Le voci di trattative tra i due principali uomini della sinistra, vennero fuori in seguito ad un semplice scambio di parole inconcludenti, che ebbe luogo tra essi a Montecitorio.

Trattative non ve ne furono, né vi saranno, tanto è vero che coloro che si erano incaricati di avviarle, hanno finito per rinunziarci del tutto.

**L'on. Martini e il bilancio della Istruzione Pubblica.** - L'on. Martini si dispone a fare un attacco a fondo contro l'on. Bacelli nella discussione del bilancio dell'istruzione.

Vi saranno anche altri discorsi, sicché si prevede che per questo bilancio occorreranno almeno 4 sedute.

**Elezioni generali.** - In un crocchio di deputati ministeriali, tra i quali c'erano Damiani, Buffaracci ed altri intimi del presidente del consiglio, si esprimeva ieri l'opinione che il Ministero debba fare poco assegnamento sulla Camera attuale e che anche se venissero approvati e i provvedimenti finanziari ed i pieni poteri, uno scioglimento della Camera dovrà aver luogo ugualmente, se non quest'anno, sui primi del 1895.

**Contro le soppressioni.** - Alcuni prefetti informano il Governo che già si incomincia ad organizzare in alcuni luoghi un'agitazione

contro la soppressione di un certo numero di tribunali e preture.

**Spezzati che tornano.** - Si attende, tra giorni un nuovo invio, da Parigi, a Roma, di spezzati d'argento.

In totale si saranno ritirati per la fine del mese 20 milioni di lire in spezzati d'argento.

**Navi richiamate.** - Prossimamente saranno richiamate in Italia alcune navi da guerra, che si trovano da più tempo nelle acque del Brasile.

Le dette navi passeranno in disarmo.

**Il Nunzio di Madrid.** - Si vociferava che in un prossimo movimento diplomatico del Vaticano, il nunzio Ferrata verrà trasferito nella stessa qualità a Madrid e che sarebbe rimpiazzato dall'attuale nunzio accreditato presso la Corte spagnuola.

**Introtti erariali.** - Anche nella seconda decade di maggio gli introtti erariali diedero risultati poco favorevoli.

Vanno male specialmente le dogane ed il lotto.

Sono in aumento i redditi della tassa sul Sale.

### IL MATRIMONIO CIVILE in Ungheria

È noto che il progetto di legge sul matrimonio civile in Inghilterra, il quale è stato approvato nella Camera dei deputati con una grandissima maggioranza, trova un'opposizione fortissima non solo nel clero ma anche nell'aristocrazia. Perciò era opinione generale che la nuova riforma avrebbe trovato il suo maggiore ostacolo nella Camera dei Magnati i quali, si diceva, non si sarebbero mai piegati ad approvare una proposta di legge che feriva vivamente i loro sentimenti conservatori e religiosi.

Ma pare che i membri della Camera alta abbiano cominciato a vedere che non sarà facile resistere al movimento che domanda la istituzione del matrimonio civile e a temere le conseguenze di un conflitto colla Camera dei deputati. Difatti le tre Commissioni riunite della Camera dei Magnati hanno deciso con 38 voti contro 15 di dichiararsi in favore del matrimonio civile obbligatorio.

Resta ora da vedere se la Camera alta si uniformerà al parere delle Commissioni. Certo la battaglia sarà molto accanita, giacché gli avversarii del progetto di legge devono essere molto numerosi in un'assemblea che rappresenta l'aristocrazia. Non pertanto si ha ragione di credere che vinceranno i liberali e che una riforma così imperiosamente richiesta dall'indole e dalla tendenza della società moderna, non tarderà a pigliar posto fra le leggi ungheresi. E questa credenza è anche confortata dal fatto che i clericali non possono sperare nell'aiuto aperto o segreto dell'imperatore Francesco Giuseppe.

Inoltre pare che, nelle stesse file dei cattolici, molti ragionino come il conte Szechony, già ambasciatore a Berlino, il quale ha dichiarato che avrebbe votato il progetto di legge quantunque contrario ai suoi sentimenti di cattolico, imperocché la reiezione del progetto avrebbe potuto trarre con se la caduta del compromesso 1867 su cui poggia tutto l'edificio costituzionale austro-ungarico.

### Parlamento Italiano

#### SENATO DEL REGNO

Presidenza FARINI

Seduta del 22 Maggio

La seduta è aperta alle ore 4.30 pom.

**Mocenni** presenta lo stato di previsione del bilancio della guerra per l'esercizio 1894-95 o le spese straordinarie militari.

Si procede alla lettura e allo svolgimento della proposta dei senatori **Cannizzaro, Inghilterri, Amato-Poerio, Scalea, Bordonaro e Di Camporeale**, circa l'agricoltura siciliana.

**Calenda** dice che, atteso lo scopo utilissimo del progetto, il Ministero non si oppone alla presa in considerazione, pur facendo riserve sopra le eventuali opportune modificazioni.

Posta ai voti la presa in considerazione è approvata.

**Il Presidente** avverte che il Senato sarà convocato a domicilio, ma lo stato dei lavori permette di designare il giorno in cui questa convocazione avrà luogo.

Propo e perciò giovedì 31 e da lettura dell'ordine del giorno.

Il Senato approva.

Domani gli uffici si aduneranno alle ore 16 per l'esame del progetto di Dicamporeale.

La seduta termina alle 5.50 pom.

#### CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza BIANCHERI

Seduta del giorno 22 Maggio

Seduta pomeridiana

La seduta è aperta alle ore 2.05 pom.

Si presentano tre piccole leggine, che vengono approvate senza discussione.

**Blanc** (ministro degli esteri) risponde ad una interrogazione del deputato **Lochis** sulle ragioni per le quali egli ha creduto di aggiungere un nuovo delegato tecnico a rappresentare l'Italia nella 2 sezione del congresso giuridico dell'Aja.

Dice che ciò fu fatto per motivo d'interesse pubblico senza considerazioni di persona.

**Lochis** non è persuaso delle ragioni addotte dal ministro.

**Fusinato** avrebbe desiderato che questo argomento non fosse portato davanti alla Camera.

nera. Egli non conobbe previamente la nomina dell'on. Pierantoni. E la seppe poi dal ministro Guardasigilli. In quanto poi ha creduto di fare non è stato animato da alcun sentimento personale, ma da un sentimento di delicatezza e questo ha voluto affermare tanto più che è a sua notizia che il senatore Pierantoni si sia dimesso.

**Blanc** risponde qualch'altra parola e l'interrogazione è esaurita non senza però provocare un incidente fra **Fusinato** e **Blanc**.

**Saracco** (ministro dei lavori pubblici) risponde agli on. **Cefaly** ed altri deputati che chiedono conto dell'orario sul tronco ferroviario **Ricadi Francavilla-Angitolo**.

**Cefaly** si dichiara soddisfatto a metà, ma l'on. **Saracco** non gli risponde altro.

**Saracco** risponde ad una interrogazione dell'on. deputato **Vendemini** sui motivi del ritardo nell'approvazione del progetto per l'ultimo tratto della ferrovia in costruzione **Fabriano-S. Arcangelo**.

Questo tronco non è compreso nella legge del 1892 e quindi dovrà costruirsi nel 1897; tuttavia il progetto si trova presentemente allo studio presso il Consiglio superiore dei L. P.

Dietro il Consiglio sta poi il Ministero, che deciderà secondo l'equità.

**Vendemini** sarebbe contento se anche nel 1897 fosse costruita la linea, ma dai ritardi eccessivi portati all'esame del progetto deve dedurre, che la linea non procede in fatto.

**Solfecta** quindi caldamente il Ministro a provvedere.

**Saracco** assicura che il primo giugno si adunerà il Consiglio superiore per l'esame del progetto.

**Crispi** presenta disegni di legge: uno per modificazione agli articoli 50 e 52 della legge del 1 maggio 1886.

È dichiarato d'urgenza.

Sarà discussa col sistema delle 3 letture.

Presenta inoltre un progetto per la conversione in legge del decreto relativo alla spesa per funerali all'ex ministro **Genala**, fatti a spese dello Stato.

Infine presenta un disegno di legge per autorizzare alcuni comuni ad eccedere il limite della sovrimposta.

**Sonnino** presenta due disegni di legge.

**Palizzolo** presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato **Aprile**.

Si riprende quindi la discussione del disegno di legge sui provvedimenti finanziari.

Ha la parola per primo l'on. **Spirito**.

Comprende che possano invocare la virtù dei sacrifici i fortunati abitatori di provincie nelle quali ancora farve il lavoro e i campi sono fecondi, ma vi hanno paesi nei quali i campi sono abbandonati e dove domina la miseria, in quei paesi, ben lungi dall'imporre nuovi aggravii, bisogna pensare a ridestare le

Polonia mi onorava.

Ma non bisogna mai cercare il fondo delle cose né la ragione delle posizioni; non c'è nulla di disinteressato su questa terra.

Noi discorremo a lungo della marchesa e della disgrazia di Voltaire.

— Pover' uomo! Egli non sa ancora tutto.

In verità, quella cara marchesa rappresentava la commedia anche rendendo l'anima a Dio. Quando le si faceva tutti quei bei discorsi, ella aveva nascosto **Saint-Lambert** tra le sue cortine; quando le si baciava la mano con aria di compunzione, **Saint-Lambert** baciava l'altra. Ella ha mentito fino al momento di chiudere gli occhi, verso quello che chiamava il suo miglior affetto. Del resto, non è da oggi che conosco il modo suo da condursi in questo genere, e se mi promette di tacere, vi racconterò una delle sue avventure, ch'ella non credeva sapessi, quando mi faceva dei discorsi tanto stupendi di virtù.

— Vi prometto, madama, di non parlarne con chicchessia.

— Davvero? Io già non ci conto molto, e dopo tutto ciò non mi turba gran fatto. La cara marchesa mi ha abbastanza rovinata, e gli ultimi versi che Voltaire mi ha dedicati hanno accelerata la sua morte; né fo scommessa. Saprete dunque che aveva per amante il conte di **Guébrant**.

— Prima di Voltaire?

— Certo, prima di Voltaire. Credete che l'abbia presa immacolata?

— Ah! non lo sapeva. Povera innocente! Ma a quei capitoli voi siete tutte molto ingenua.

(Continua)

APPENDICE 121  
del Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH  
Olimpia di Villebelle  
A CORTE

PARTE II.a  
DURANTE LA GIOVINEZZA DI LUIGI XV  
Traduzione di A. Z.

Una menzogna era scritta su quella faccia puzza, un mezzo sorriso spuntava sulle sue labbra simile ad un filo rosso scolorito. Voltaire fece una smorfia.

— E avete fatto bene, s'affrettò di rispondere; rispettiamo quel segreto.

— Se il signor marchese vuole ascoltarmi si getterà quell'astuccio immediatamente sul fuoco e senza violarne il segreto.

— Non credo si deva ciò fare, signore, la marchesa aveva forse dato a quel gioiello un destino qualunque, e noi non possiamo conoscerlo che guardandolo. Voletta che guardiamo, madamigella?

Voltaire mi lanciò uno sguardo supplichevole. Bisognava aiutarlo, era difficile, e per essere veritiera, la situazione mi sembrava tanto comica che non ne aveva nessuna vo-

glia. Gli feci un segno d'impotenza; egli giunse le mani, mormorò non so che cosa e compresi soltanto la parola: Pietà.

Ah! sì, pietà di Voltaire! Bisogna avere del tempo da perdere ed anche una troppo spinta bontà.

Il signor du Châtelet prese l'astuccio, l'aprì, e rimase impassibile, poi lo diede a Voltaire, dicendogli nel modo il più calmo:

— Ecco signore.

Voltaire era realmente commosso; fu senza dubbio, la sola volta in sua vita, che lo vidi a tal segno di commozione. Egli aveva una paura abominabile e non sapeva precisamente quello che il signor du Châtelet intendeva fare. Egli temeva di non vederlo andar sulle furie, perchè s'aspettava di veder riprodotto il suo viso in quella pittura. Tutto ad un tratto egli emise un'esclamazione di stupore e di collera che mi fece rizzare le orecchie.

— Questo non è possibile!

Non fui padrona della mia curiosità; feci un passo in avanti e vidi, in quello stupendo astuccio di zigrino foderato di veluto, e guardato tutto in argento dorato, la faccia di **Saint-Lambert**, dipinta sull'orlo da non so più quale artista.

Precisamente in quel momento, i due interessati girarono il capo; e i loro occhi s'incontrarono.

— L'avreste creduto? chiese Voltaire fuori di sé.

— Eh! eh! rispose il marchese.

— E voi prendete la con tanta freddezza, con tanta tranquillità?

— E come volete che la prenda? E perchè

dovrei ora infastidirmi? Voltaire abbassò il capo e nulla rispose. Quanto a me, fui presa da una tal voglia di ridere, che mi precipitai nell'altra camera onde sfogarmi a mio bel-pagio. Non si è mai vista una scena simile, e d'una comicità più divertente; avrei voluto dipingerli. Voltaire non poteva digerire il suo affronto. Egli masticava delle parole e faceva dei gesti incredibili; il signor du Châtelet, all'invece, rimase completamente immobile. Rientrai un po' più calma; egli si alzò con la stessa irreddezza e volgendosi verso il signor de Voltaire:

— Vi dispiace, signore, che facciamo assieme la rivista delle carte?

— Oh per me fa lo stesso; perchè ci troveremo...

Però mi chiese se voleva attendere un momento, quasi disposto ad accompagnare il marito ed aiutarlo nelle sue scoperte.

— Ah! no! gridò di nuovo, non andrò.

— E farete bene, diss'io. Nel vostro stato di dolore...

— Di dolore... di dolore...

Di disperazione, se volete, poichè parlate ora di morire o di farvi cappuccino.

— Morire? per andare a trovare l'amante di **Saint-Lambert**. Ma non la sarebbe ridicola? Povero Voltaire! l'era molto di più di quello che lo credesse.

Rimasi un'ora ad aspettare il ritorno del marito. Volevo assistere a quella nuova intervista. Egli ritornò, diffatti, con un pacco di lettere in mano.

— Prendete, signore, gli disse, e sempre con la stessa tranquillità, ecco quello che vi

spetta.

Voltaire allungò il braccio, salutò goffamente, e prese il pacco.

Esso portava quale sottoscrizione: *Lettere del signor di Saint Lambert.*

Voltaire fece un movimento d'impazienza o di cattivo umore.

La fisionomia del signor du Châtelet esprime un'aria di trionfo e di gioia maliziosa, per la durata d'un lampo; io lo colsi di passaggio, è la vera parola; esso scomparve sì presto che ebbi appena il tempo di vederlo.

Trovai però la chiave di quel carattere impenetrabile e di quella sofferenza d'amor proprio repressa per tanti anni.

Quell'uomo aveva la vera filosofia e la vera pazienza.

Io non so perchè, nemmeno al posto della marchesa, non sarei stata perfettamente tranquilla; avrei avuto paura che un giorno o l'altro scoppiasse il temporale. La sua morte l'ha sbarazzata dalle conseguenze.

Ritornai nella mia stanza ed alla sera andai dal re dove non si parlò che dell'avvenimento della mattina. Mi si interrogava, mi si attornia; io raccontai la scena, o piuttosto la lasciai indovinare, non volendo cadere nelle zampe di Voltaire.

**Stanislao** mi prese da parte, e volle assolutamente saper tutto.

Io glielo confidai senza timore, sapendo che era molto segreto.

Mio Dio! come ha riso!

**Madama di Boufflers** però venne al circolo; ell'era con me perfettamente graziosa, forse in causa delle gentilezze, delle quali il re di

energie individuali e locali, in quei paesi non si possano abbandonare le opere pubbliche uguali e feconde di bene.

Crede che alla grave situazione potrebbe farsi fronte semplificando i congegni amministrativi e con la riforma degli ordinamenti giudiziari.

Non disconosco che le riforme di questo genere non possono produrre un beneficio immediato. E per ciò, intanto che lo producono pensa che sarebbe meglio provvedere con espedienti finanziari anziché con imposte e facendo tutte le economie, dalle quali a giudicare dalla discussione avvenuta intorno al bilancio della guerra, pare che il governo rifugga.

Ha quindi la parola l'onorevole Colatanni. Loda la sincerità di Sonnino nella sua esposizione finanziaria. Rileva l'accusa fattagli dagli ottimisti che gli rimproverano di aver esagerato le tinte. Si domanda se eliminando il fabbisogno ferroviario le nostre condizioni potrebbero dirsi migliorate.

Egli crede che questa cifra del fabbisogno eliminata, verrà facilmente sostituita dalla crescente deficienza delle entrate. Crede che il problema della situazione si debba studiare nel suo complesso, risalendo alle cause determinanti la situazione attuale.

Colaiani nota che l'aumento della spesa non è caratteristico solamente dell'Italia, ma è un fenomeno europeo. I grandi colpevoli e responsabili del nostro dissesto sono i bilanci della guerra e dei lavori pubblici, che ci costarono nell'ultimo trentennio sette miliardi per ciascuno.

Il capitale impiegato nelle spese ferroviarie fu detto che rende l'uno e cinquanta per cento.

Passa ad esaminare i provvedimenti di Sonnino e deplora il sistema dei decreti. Discute le imposte obiettivamente, non perchè creda sia possibile applicarle.

Dopo brevi osservazioni degli onori Sani e Tortarolo, si rimanda il seguito di questa discussione a domani.

Su proposta del presidente del Consiglio si discuterà nella seduta antimeridiana di domani il progetto relativo alla revisione delle liste elettorali amministrative.

Si comunicano le solite interrogazioni per la seduta di domani e quella odierna è tolta alle ore 6.55 pm.

## PROCESSO TANLONGO

Si riprende dopo due giorni di riposo il processo. L'interesse è tramontato: il pubblico stamattina è assai limitato.

Si comincia con una contestazione sulla circostanza della firma del marchese Rocca-giovine su una *chèque* fatta opporre dal Lazzaroni. Questi risponde di non aver ammesso importanza.

Indi si continua l'audizione dei testi a carico.

Si ascoltano: Palestini, che dichiara di nulla sapere della fede di deposito per oltre un milione trovata in suo nome, e Paolini e Trombetti impiegati della Banca Romana, sopra dettagli circa i servizi di amministrazione.

L'avv. Antonelli prestò a Michele Lazzaroni il nome per un conto corrente garantito da azioni della Banca.

Seppa che gli era stato intestato un credito di 150 mila lire con una fede di deposito controfirmata. Non ne sapeva nulla.

L'udienza quindi viene levata.

Nell'udienza pomeridiana si escusse il teste Martuscelli che ha ripetuto brevemente i risultati dell'ispezione alla Banca Romana. Il presidente legge due rapporti inviati da Martuscelli durante l'ispezione al presidente della commissione d'inchiesta per avvertirlo del vuoto di cassa, della duplicazione di una serie di biglietti, e quindi la relazione di Martuscelli sulla Banca Romana. Indi si è continuato l'interrogatorio di Martuscelli che nega di aver avuto preventive informazioni da qualcuno sulla situazione della Banca Romana. Conferma il suo interrogatorio avanti la commissione parlamentare d'inchiesta.

Il seguito rinviata a domani.

## Processo De Felice e compagni

### Tribunale di guerra in Sicilia

Nelle udienze di ieri parlarono i difensori di Picco e di Barbato.

L'avv. tenente Palizzolo dimostrò l'innocenza del Picco.

Il capitano Piccoli difensore di Barbato fa una serata e logica difesa in favore del suo protetto e conclude domandandone l'assoluzione.

Con queste le difese sono terminate. Parlò poscia De Felice a propria difesa; egli continuerà anche domani.

L'udienza è tolta.

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

### Rinforzi di guarnigione

Riceviamo da Budapest: Crescendo l'agitazione anti-ungherese nella Transilvania, il governo avrebbe deciso di rinforzare tutte le guarnigioni della provincia.

Vi si invierebbero 10.000 uomini. Parte di questa truppa verrà ripartita tra i posti principali della frontiera rumena.

### Trattati di commercio

Abbiamo da Madrid: I giornali conservatori constatano che anche i rappresentanti repubblicani di case industriali e commerciali si dichiararono davanti alla commissione del Senato contrari ai nuovi trattati di commercio.

Ieri, durante la seduta della commissione, il presidente Barzanallana ebbe un insulto apopleptico, ma di poca gravità. Fu subito trasportato a casa, ove migliorò dopo poche ore.

### Legge dei contribuenti

Ad Alcoy ebbe luogo una imponente adunanza, nella quale si è deciso di aderire alla Lega dei contribuenti, costituitasi nel congresso di Alicante per combattere gli aggravii fiscali. Si organizzano altre adunanze di questo genere.

### Operazioni di Borsa

Ci telegrafano da Berlino: I risultati della nuova tassa sulle operazioni di borsa sono finora completamente negativi. Tutti gli affari vengono fatti all'estero.

Non solo la nuova tassa non produce alcun utile all'erario, ma cagiona a questo notevole perdita perchè nel solo mese di aprile vennero spediti 2000 telegrammi di meno che nel mese precedente e nella prima quindicina di maggio si ebbero 1500 telegrammi di meno che in aprile.

Si prevede che il governo si affetterà ad abrogare la tassa.

### Squadra del Baltico

Pure da Berlino ci informano: Sono incominciate le manovre della squadra del Baltico.

La squadra si è divisa in due partiti, il primo dei quali ha fissato come base delle operazioni l'isola Oruney, ed il secondo Lerick. L'imperatore verrà nel prossimo giugno a Kiel, ove avrà luogo la grande rivista della flotta.

### Scuola italiana a Ragusa

Ci telegrafano da Trieste: Notizie da Ragusa (Dalmazia) recano che quel console italiano ha assicurato che il governo d'Italia accorderà un sussidio annuo per l'istituzione di una scuola italiana a Ragusa.

La notizia è stata accolta con vero giubilo da quelle popolazioni.

### I radicali all'opera

Riceviamo da Belgrado: È stata rinforzata la guardia al palazzo reale, temendosi qualche attentato da parte dei radicali contro l'ex-re Milano.

L'ex-re ha consegnato al direttore della polizia un gran numero di lettere minatorie ricevute in questi giorni.

Gli arresti e le perquisizioni continuano. Si sta imbastendo un colossale processo di cospirazione contro lo Stato e di alto tradimento. Vi figureranno diversi eminenti uomini politici.

### Gli insorti di Rio Janeiro

Riceviamo da Lisbona: Notizie da Rio de Janeiro recano alcuni particolari relativi all'evasione degli ufficiali insorti brasiliani dalle navi portoghesi.

L'ufficiale di guardia si era profondamente addormentato al momento dell'evasione; pare fosse stato narcotizzato. Quaranta marinai armati di fucile erano incaricati di sorvegliare gli insorti. Quando costoro evasero, nessun marinaio si oppose; evidentemente erano stati corrotti.

I marinai saranno perciò sottoposti ad un consiglio di guerra.

### Il Portogallo trova appoggi

I governi d'Italia, Germania, ed Inghilterra hanno dichiarato di appoggiare le ragioni del Portogallo nel suo conflitto col Brasile.

### Movimento antidinastico

Riceviamo da Belgrado: Il governo serbo avrebbe invitato amichevolmente il principe del Montenegro a non accordare più ospitalità al pretendente Kavagorgevich, il quale da Cetinje dirige personalmente tutto il movimento antidinastico in Serbia.

Si ritiene però che il principe del Montenegro non acconsentirà di separarsi da suo genero.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 22. — Camera — Jourde trasforma in interpellanza l'interrogazione Salis sui congedi rifiutati dalle compagnie ferroviarie agli impiegati delegati al Congresso degli impiegati ferroviari.

Il ministro dei lavori pubblici dichiara che

il Governo non può intervenire in siffatte questioni.

Soggiunge che le ferrovie dello Stato, essendo un'amministrazione pubblica, i suoi impiegati non hanno diritto di costituirsi un sindacato.

Casimir Perier accetta l'ordine del giorno puro e semplice che viene respinto con 265 voti contro 225.

Si approva invece con 251 voti contro 223 l'ordine del giorno rifiutato da Casimir Perier secondo cui la legge dei sindacati è applicabile anche agli operai dello Stato, indi la Camera si è aggiornata a lunedì.

In seguito a tali voti tutti i ministri escono dall'aula e si riuniscono in Consiglio nel gabinetto della Camera. Il Consiglio delibera di rassegnare a Carnot le dimissioni. I ministri si recano subito all'Eliseo per presentarle.

PARIGI, 22. — L'autopsia di Henry dimostrò che il condannato aveva il cuore in stato di revulsione, fenomeno osservato sugli individui morti di paura.

LONDRA, 22. — Il «Daily News» ha dal Cairo:

Il Sultano si opporrebbe alla visita del Kedivè in Inghilterra.

Fu concluso un accordo che regola la frontiera fra i possedimenti inglesi e lo Stato del Congo nei bacini del Congo-Nilo.

BARCELONA, 22. — Gli anarchici Gerezuela e Codina si confessarono prima d'essere fucilati. Gli altri si incamminarono sul luogo del supplizio, gridando: «Viva l'anarchia».

BEGRADO, 22. — La corrente antidinastica, che da qualche tempo si è manifestata in Serbia ed ha condotto ai noti avvenimenti e per essi all'odierno colpo di Stato, è formata da due gruppi di aspirazioni. Il primo ha per metà l'esaltazione dei Karagorgevich; il secondo quella del principe Nikita del Montenegro.

Negli ultimi tempi infatti si è notata in Serbia un'attiva propaganda in favore della dinastia montenegrina. Però anche tra i fautori di questa ci sono due gruppi, l'uno vuole il principe Nikita, l'altro invece suo figlio. Si è notato poi da qualche tempo un'immigrazione montenegrina in Serbia, che ha un carattere tutto speciale.

Non immigrarono però come prima famiglie di contadini e braccianti, ma gruppi di giovanotti robusti e risoluti, che si sparsero per tutto il paese, e poterono mantenersi senza lavoro per parecchio tempo. Questi individui richiamarono sopra di sé l'attenzione del Governo, allo stesso modo degli agitatori bulgari e dei russi.

COLONIA, 22. — La «Koelnische Zeitung» ha da Belgrado:

I radicali protestano contro le illegalità del nuovo ordine di cose.

Uno dei capi del partito fece la seguente dichiarazione al corrispondente della «Koelnische»: Noi risponderemo alla violenza del Governo con la violenza.

VIENNA, 22. — La maggior parte dei giornali hanno da Belgrado:

Il cambiamento della costituzione fu accolto freddamente dal paese intero. Deputazioni arrivarono dalle principali città per esprimere al re la loro soddisfazione.

Alcuni piccoli giornali radicali cessarono le loro pubblicazioni.

Il «Freundenblatt» è informato che Milusina Garaschanin fu designato come ministro a Parigi.

WASHINGTON, 22. — Una commissione del Senato intese ieri due senatori accusati di aver ricevuto delle somme in occasione del bill per la tariffa doganale; i senatori dichiararono che le somme erano state versate dal magnifico Buttz.

TANGERI, 22. — I brasiliani residenti a Rabat percorsero il vice-consolo portoghese.

VALPARAISO, 22. — Il piroscafo francese «Atlantique» si è arenato a Sandy Point (Stretto di Magellano). Il piroscafo si considera perduto.

## FORBICI ALL'OPERA

Collezione Napoleonica. Fra giorni sarà venduta all'Hotel Drouet, a Parigi, una collezione interessante di autografi che concernono Napoleone I e la sua famiglia.

Una dozzina di lettere, nella collezione, danno modo di studiare le diverse firme di Napoleone.

Entrando nella scuola militare. Napoleone firmava: Buonaparte, figlio cadetto, gentiluomo.

Nel 1793, innanzi a Tolone, egli scrive: Buonaparte. Tre anni dopo, nel 1796, francesizza il suo nome e adotta la firma di Bonaparte.

Durante la campagna di Egitto prende il titolo di membro dell'Istituto. Imperatore, firma Napoleone.

Nel 1806 non firma che colle prime lettere del suo nome e con una scrittura indecifrabile.

Più tardi, e sino al 1814, firma solamente con un N tutti i suoi decreti.

Il colosso cade; durante il suo corteo esilio alla sola d'Elba, meno nervoso, firma Napoleone per intero, ma con una scrittura molto difficile a interpretarsi.

A Sant'Elena la calma ritorna nella sua vita e scrive molto lentamente e chiaramente Napoleone, tirando sotto la firma un largo fregio nero.

Siamo in piena leggenda napoleonica, ancora. A Londra è morto un nipote di Napoleone I. Figlio naturale del principe Luigi, Luciano Bonaparte, egli si chiamava Luigi Clovis, ma legittimato, a quel che si racconta, pel matrimonio di suo padre, aveva preso il nome di Bonaparte e il titolo di Principe.

Aveva 35 anni ed esercitava la professione di ingegnere. Tutta la storia di questo giovane si rias-

sume in un singolare processo che gli valse una certa notorietà.

Un certo Megone aveva chiesto il divorzio contro sua moglie, la cui condotta lasciava a desiderare. Ma non l'ottenne, perchè fu provato che l'amico di sua moglie, il signor Hagan, aveva pagato al marito... la sua tranquillità.

Il principe che era succeduto al signor Hagan nell'amicizia della signora Megone, e che era pazzamente innamorato, persuase il signor Megone a chiedere una seconda volta il divorzio.

Quell'ottimo marito non disse di no; ma anche questa volta il divorzio gli fu negato, e il principe ci rimise le spese.

Non si scoraggiarono per questo i due soci, diremo così.

Per consiglio del giovane principe Bonaparte, il signor Megone portò l'affare innanzi alla Corte di Edimburgo che ruppe l'unione fra i due sposi.

Il signor Megone si riammogliò, e il principe sposò la signora Megone.

Però, accadde quello che doveva accadere. L'amica diventata moglie legittima ruppe terribilmente le tasche al principe, il quale inventò una azione di nullità del suo primo matrimonio.

Il giudizio fu a lui favorevole; ma i giudici, giacché si trovavano ad annullare, oltre al matrimonio del principe annullarono anche il divorzio della signora Megone.

Di modo che il povero signor Megone diventò legittimamente bigamo.

Per averne troppo di una moglie, se ne trovò due sulle spalle. Questo fatto così delicato e morale fu il solo che attirasse l'attenzione sul parente di Napoleone.

Per la collezione. Un giornale olandese pubblica il seguente significativo avviso di un'amoglie sconosciuta:

«Adolfo - Ritorna alla tua Matilde. - Il pianoforte è stato venduto!»

Sempre per la collezione. Ricerche di matrimonio. Spigliando nei giornali inglesi.

«Un giovane gentileman che abita l'ovest d'Inghilterra, e che ha 47 anni e qualche fortuna, cerca una fanciulla «atta a divenir presto madre.»

«Un vecchio celibe, di 81 anni, pensa che è tempo di ammogliarsi (thinks it is time to marry); possiede belle proprietà e bei cavalli.»

«Una giovane vedova, senza figli, distinta, allegra, di facile carattere, vorrebbe incontrare un signore che abbia qualche attitudine al matrimonio.»

«Si presterebbe anche ad una prova di 3 mesi, ma con sicure garanzie di serietà.»

«Sono in grado, per i lettori increduli, di produrre i documenti originali.»

Creomazia poetica. Fra le amarezze che circondano l'onore Crispi, deve essergli giunto caro al cuore il sonetto dedicatogli da Achille Camodeca, da Castoreggio, senetto che un cortese assiduo mi invia.

Camodeca, il vate, così comincia: «Dal confine di Brezia il verso mio Vola fervente a te, di Skander figlio: E, tu solo - ti dice - puoi per Dio! A l'Italia ridar senno e consiglio.»

«Quel «per Dio» poteva forse, con più efficacia, essere sostituito da un «Santo Diavolone!» ma poi non v'era la rima.

«In tale stato misero e rio «Il peppi versa, ahimè! che in gran periglio La barca è che tu meni, o Duca mio, Se al fuoco e al bisturi non dai di piglio.»

«Qui il poeta allude ai pieni poteri. Ma nell'ultima terzina mi pare che vada un po' troppo coi suoi incantamenti.

Dice: «L'alte voci non senti, e i tristi lai?!. Ai farabutti dunque danne addosso, E si da l'Alpi al mar la rifari.»

«Si andate a rifarla, l'Italia! Una volta, via, si può averla fatta; ma crede il poeta che si possa fare l'Italia come egli fa dei sonetti?»

I versi. L'amico Roberto Rocchi ci offre anche questo suo buon sonetto:

AD X Stolta! E tu credi che del fato all'ira vilmente rassegnato io ceda ormai? No! Il mio voler che libertade aspira spezzar si puote ma piegar giammai! L'ipocrisia che livida s'aggira d'umiltà mascherata io sempre odiai, nè quel che il vero e l'onestà m'ispira per piacere ad alcun nel cor celai. Vedi? - perfino il salice disprezzo pel fatto sol che ad ogni vento piega tante d'ogni viltà sento ribrezzo. Dell'aurata superbia io me ne rido ch'è niun timor la mia coscienza lega e alle minacce di pietà sorrido.

Le sciocchezze: Un paesano rimproverava ad un marito di non far celebrare qualche messa in suffragio dell'anima della moglie che gli era morta da alcuni giorni.

«A che scopo?» - disse il marito - Mia moglie sarà in cielo, o nell'inferno; se è nel cielo, non ha più bisogno di preghiere, se è nell'inferno non vi è più speranza di farcela uscire.

«Ma - rispose il paesano - non potrebbe darsi che fosse in purgatorio, e dovesse rimanervi per due o trecent'anni?»

«Oh! allora - concluse il marito - sarebbe egualmente inutile. Conosco mia moglie; essa è tanto cocciuta che vorrebbe finire il suo tempo.»

Un avvocato, in un banchetto, indicando uno degli invitati alla padrona di casa:

«Che chiacchierone quel signore... Egli non si stanca mai di togliermi la parola.»

La sciarada: Allor che v'è totale. Son primiere le bestie Che stanno nel finale.

Quella d'ieri: MODE-RAZIONE LA FORBICE

## Cronaca del Regno

ROMA

Per la grazia a Molinari. — È giunto l'onore. Fermo Rocca sindaco di Mantova. Domani insieme all'on. Panizza presenterà al Re la domanda di grazia per l'avv. Molinari, detenuto nel reclusorio di Oneglia.

La domanda porta 30 mila firme.

MILANO

Vittime dei flammiferi. — La bambina Maria Longoni di 4 anni, abitante in via Zappalò 1, ed Ernesta Capitelli di 3, da Afforri furono trasportate all'Ospedale moribonde per gravissime scottature riportate in tutto il corpo.

Mentre le piccole accendevano dei flammiferi, si appese il fuoco alle loro vesti e d'un tratto esse si trovarono avvolte tra le fiamme.

BRESCIA

Un suicida nel lago d'Iseo. — Ieri fra Castro e Govine in alto lago si rinvenne una barca abbandonata coi remi posti in croce: sulla sponda erano stati posti due assi pure in croce, nella barca all'estremità della prua un cappello. Si seppe tutto trattarsi del suicidio di certo Martinelli Giuseppe, d'anni 22. Si ignorano le cause; il corpo dello sciagurato non venne peranco ritrovato.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

Camposampiero, 20. (A. S.) — Il Comune di Borgorico, in un ai parenti ed agli amici, esulta dalla gioia perchè il sig. Bresnanin cav. Domenico, dopo una penosa malattia, è entrato finalmente in convalescenza, ed oggi quindi si può affermare scongiurato ogni pericolo.

Noi facciamo caldi voti perchè un sì generoso signore sia conservato per lungo tempo all'affetto dei suoi cari ed alla riconoscenza di tanta gente, alla quale egli con tanto senno, sa in ogni tempo procacciare pane e lavoro.

Presentiamo poi le nostre più sentite congratulazioni al distinto medico curante - sig. Antonelli - il quale ha messo in pratica tutti i mezzi suggeriti dalla scienza per ridonare alla famiglia il suo amato capo ed al Comune il suo splendido benefattore.

Camposampiero 21 Maggio. — (A. S.) — Ieri sera nella sala teatrale ebbe luogo l'annunciata rappresentazione col l'intervento della distinta orchestra di Castelfranco - Veneto. Ecco il programma:

1. Valzer; (Gran Via);
2. Don Pasticcio;
3. Coro dei Marinaretti; (Gran Via);
4. Terzetto dei ladri (Gran Via).

I dilettanti furono tutti applauditi, come pure furono ammirati i cori, il maestro al piano, Signor Casadei, e l'orchestra, diretta maestrevolmente dal Sig. Lolato Antonio. Il Sig. Custozza co. ing. Gian Vittorio poi si dimostrò anche una volta valente e provetto artista, e il pubblico ben giustamente acclamò e bissò entusiasticamente i pezzi cantati da lui in modo sì inappuntabile, come pure furono bisstate ed acclamate le parti eseguite dalle Signorine Quirini e Macola e dai Sign. Palladin e Favero. Anche i Signori Macola, Valsecchi e Benazzo si ebbero ben meritate ovazioni.

È doveroso poi ricordare che il felice successo di tutte le rappresentazioni date in quest'anno si deve attribuire, oltre al Signor Custozza, al suddetto Signor Lolato, il quale si adoperò con tanta pazienza per istruire bene i coristi, e perchè anche gli altri avessero da apprendere con precisione la loro parte.

## Amministrazione delle Poste

Dall'egregio signor Direttore Provinciale delle Poste, ci venne gentilmente comunicato il seguente

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di marzo 1894:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 2.719.775 =  
Libretti emessi nel mese di marzo » 33.407 =  
N. 2.753.182 =

Libr. estinti nel mese stesso » 13.588 =  
Rimanenza N. 2.739.594 =

Credito dei depositanti in fine del mese precedente » 394.900.138.78  
Depositi del mese di marzo » 21.024.681.87  
» 415.924.820.65  
Rimborsi del mese stesso » 21.168.188.40

Rimanenza L. 394.756.632.25

# CRONACA DELLA CITTÀ

## L'Adunanza degli studenti

Alle ore 4 p. d'ieri nell'aula E della nostra Università si radunò un'assemblea generale di studenti, presieduta dall'illustre prof. C. F. Ferraris, Rettore Magnifico.

L'adunanza aveva per scopo di decidere sulle ulteriori pratiche per definire la vertenza Studenti-Macola, dopo la pubblicazione del famoso Memoriale, del quale noi pure abbiamo fatto cenno.

Il Rettore cominciò quindi coll'elogio dell'opera intelligente, assidua, illuminata dello studente Legrenzi, che seppe con tanta abilità condurre a termine il difficile lavoro demandatogli nella compilazione del Memoriale.

Continuò quindi l'illustre prof. Ferraris, parlando con affetto verace e sincero ai suoi studenti - e si disse loro compagno, desideroso come tutti di una soluzione onorevole e dignitosa.

Propose quindi, dopo aver accennato a pratiche in proposito cominciate anche colla parte avversaria, che si costituisca un giuri d'onore, per decidere della questione in genere e specialmente sul contegno dei cinque studenti, che componevano la prima Commissione mandata al Macola, sul principio della vertenza.

Si ricorderà che questi cinque, dopo l'incidente Galli alla Fenice, furono imputati di mendacio.

La studentesca accolse la proposta del Rettore, il quale aggiunse il modo pratico onde il giuri deve essere costituito - e cioè due membri eletti dagli studenti, ma estranei affatto all'Università - due altri membri in rappresentanza e d'elezione della parte avversaria: questi quattro signori hanno il diritto di eleggere un quinto membro, il quale sarà il loro presidente.

Il Rettore, al quale fu demandato l'incarico di scegliere i rappresentanti dell'Università, dichiarò, pur accettando, di scegliersi per compagno, nell'esecuzione di questo voto, lo studente signor Legrenzi.

Dopo di ciò, tra vivissimi applausi e cordiali parole, l'assemblea si sciolse, accompagnando tra le ovazioni l'illustre Rettore fino alla porta dell'Università.

E meritava davvero il prof. Ferraris quegli applausi, poichè egli seppe nella giornata di ieri, con affetto, diremo, di fratello verso gli studenti, e con spirito di conciliazione, portare un'ultima parola, saggia ed assennata, nell'incresciosa vertenza, che, grazie a Dio, volge all'ultima fase.

## Il processo del tenente Blanc.

L'udienza per il processo del tenente Blanc è ormai fissata.

Essa avrà luogo alla Sezione II. del nostro Tribunale - Presidente avv. Pannunzio - il giorno 18 del prossimo giugno.

Il difensore dell'imputato sarà - com'è noto - l'egregio avvocato Marco Donati - il rappresentante della P. C. l'avv. B. Sile di Benevento.

Ci consta che il Blanc sia stato posto in libertà, trattandosi di imputazioni per le quali non è comminata la preventiva custodia.

## Nuovo cavaliere.

Su proposta di S. E. il ministro della istruzione pubblica, con decreto 25 marzo prossimo passato, il signor Zonaro Fausto - pittore - venne insignito del grado di Cavaliere della Corona d'Italia.

Noi vogliamo vivamente congratularci con l'egregio pittore per l'onorificenza, che viene a distinguere dagli altri quale riconoscimento delle sue opere egregie.

## La lezione del prof. Galanti.

Oggi alle ore 16 nell'aula L della R. Università, l'egregio prof. Ferdinando Galanti terrà la sua terza lezione sulla *Poesia di Giacomo Leopardi*.

## Società Selciatori, Spazzaturai ed arti affini.

Ieri vennero ad unanimità nominati a presidente della Società il nostro egregio amico avv. cav. Marco Donati, a vice-presidente il signor avv. Ferruccio Squarcina, a consiglieri l'ing. Massimiliano Ongaro ed il rag. Arturo Moresco.

Non vennero poi accettate le dimissioni del sig. Felice Orlandi da sindaco della Società e vennero respinte col seguente ordine del giorno per lui assai lusinghiero.

« Il Consiglio riconoscendo le utili e disinteressate prestazioni del sindaco sig. Felice Orlandi, per le quali a nome della Società gli esterna le più vive grazie, dichiara ad unanimità di non accettare le date dimissioni e la prega di non privare anche per l'avvenire la Società dei suoi lumi e dell'efficace suo aiuto.

« Incarica il segretario di partecipare all'egregio sig. Orlandi la presente deliberazione ».

## Principi di passaggio.

Questa notte fu di passaggio alla nostra stazione, proveniente da Venezia e diretta a Vienna, la principessa Sofia, sorella dell'attuale Imperatore di Germania, col figlio principe ereditario di Grecia, Duca di Sparta.

## Viaggio di piacere a Vienna ed a Budapest con treno speciale e col ribasso del 60 0/0.

Da ieri è incominciata presso la nostra stazione ferroviaria la vendita dei biglietti di andata-ritorno istituiti dalla Società della Rete Adriatica per la gita di piacere a Vienna ed a Budapest, a prezzi straordinariamente ridotti.

Sulle linee da Venezia a Vienna il viaggio avrà luogo, qualora i viaggiatori siano almeno 100, con apposito treno speciale.

L'escursione è attraentissima, giacchè oltre al viaggio sulla magnifica strada ferrata austriaca del Semmering ed alla visita delle splendide capitali dell'Austria e dell'Ungheria, offre ai partecipanti l'opportunità di vedere a Vienna la Esposizione ivi attualmente aperta, e lo spettacolo delle corse dei cavalli.

Comprende poi il viaggio da Vienna a Budapest coi piroscafi di lusso della Navigazione sul gran fiume Danubio, la visita della grotta di Adelsberg, di Trieste, di Abbazia, ecc.

I viaggiatori possono inoltre fare fermata in Italia che all'estero nelle città dell'itinerario, a loro scelta.

## Conservazione di monumenti.

Da una lettera di persona amica apprendiamo che la parte esteriore della muraglia già appartenente all'Anfiteatro Romano agli Eremitani è tutta coperta e minacciata da una quantità d'erba rampicante, mentre nel sottoposto suolo crescono delle Robinie, le quali con le radici così a ridosso portano nocimento certo a quelle vestigie.

È logico ed urgente il provvedervi.

## Legga socialista padovana.

Questa lega socialista ha spedito ai signori consiglieri la seguente:

ILL. SIGNORE,  
Nel dare partecipazione alla S. V. che l'on. Badaloni ha acconsentito di tenere quanto prima una pubblica conferenza in Padova, La interessiamo vivamente, in omaggio ai principi di libertà sotto i cui auspici soltanto la civiltà s'evolge, perchè usi la sua influenza onde non sia negata una sala municipale ad un rappresentante della nazione che milita in un partito di minoranza.

Le sale municipali sono state concesse a conferenzieri del circolo Benedetto Cairoli, ancorchè qualcuno di loro militi in altro, a noi avverso, partito di minoranza.

Con la massima considerazione

IL COMITTO DELLA LEGA  
Ruggero Panebianco  
Busana Luigi  
Carlo Pagani

## La fuga di un cavallo.

Questa mattina certo Pitagrossi Ernesto, negoziante di qui, si partiva in carrozza verso Cittadella.

Giunto a due chilometri da Padova, il cavallo, non si sa per quale motivo, s'impauro e datosi a precipitosa fuga, andò a fermarsi, battendo fortemente con la carrozza, contro un pilastro e la carrozza si capovolse.

Il povero signore nella caduta fortunatamente non riportò che una grave contusione alla gamba sinistra.

## Un miracolo della scienza.

La tisi è la grande malattia dei giorni nostri. Concorrono a propagarla svariate cause, che qui non è il caso di ricordare. Finora, in genere, alla tisi si è dovuto dare questo nome: « Il male che non perdona ».

Ora però abbiamo appreso con piacere che il chimico prof. GAETANO LA FARINA di Palermo, basandosi sulla formula del dott. Bandlera, ha scoperto un mezzo efficacissimo contro i microbi della tisi, ed in vista dei successi ottenuti e dell'importanza della scoperta, egli si propone di sottoporre lo specifico all'osame di una commissione governativa, onde sperimentarlo negli ospedali civili e militari, ed inoltre dare conferenze nelle primarie città italiane.

Il prof. LA FARINA possiede già numerosi attestati di medici e di ammalati gravi guariti miracolosamente.

È stato per primo il *Secolo* a darne il felice annunzio all'umanità sofferente. In detto giornale leggesi: « Il medicinale presentato per la cura della tisi credesi sia un antisettico. L'illustre chimico sostiene che il suo preparato fa sparire i sintomi della tisi in due o tre settimane, uccidendo il bacillo, e guarisce l'ammalato nel termine perentorio di quaranta giorni. Il professore La Farina offre il suo medicinale a chi ne ha bisogno. Quanto prima pubblicherà una dimostrazione scientifica ».

Dunque, nel congratularci con il prof. La Farina, invitiamo i sofferenti a dirigersi subito a lui. - Chi ha tempo non aspetti tempo - il primo colpo di tosse è ben sovente il primo tocco dell'agonia!... 459

## Sequestro.

A S. Catterina la guardia municipale Dal Corno sequestrò questa mattina una mezza lira d'argento perchè falsa a certo V. A. falegname.

## I fasti del velocipede.

Ieri sera alle 6 3/4 appena passata l'arco della porta di ponte Molino una elegante signorina velocipedista essendosi la ruota posteriore della bicicletta impigliata fra le rotaie del tram a cavalli cadde non riportando alcuna lesione.

Alle giovani velocipediste raccomandiamo un po' più di prudenza.

## Smarrimento.

Questa mattina il ragazzino Sorgato Iginio garzone del sig. Menapace lungo la via dei Servi, smarri un biglietto di L. 10.

Chi lo avesse trovato farebbe cosa buona a restituirlo allo smarritore.

## Errata-corrige.

Nella *Cronaca d'arte* di ieri, per la rappresentazione della *Musotte* al Verdi, incorsero parecchi errori di stampa: l'intelligente e accorto lettore li avrà compresi e scusati.

## Musica militare.

Programma da eseguirsi dalla banda militare 75° reggim. il giorno 23 dalle ore 20 alle 21 1/2 in Piazza Unità d'Italia.

1. Marcia - *Acclamazione* - De Zuani.
2. Mazurka - *Désirée* - Waldteufel.
3. Ouverture - *Ermyranthe* - Weber.
4. Atto 4° - *Ruy-Blas* - Marchetti.
5. a) Marcia, b) Ave de Ballet, c) Angelus, d) Fête Bohème - *Scene pittoresque* - Massenet.
6. Valtzer - *Le Patineurs* - Waldteufel.

# Corriere dell'Arte

## TEATRO VERDI

Un pubblico non molto numeroso ma sceltissimo ed elegante, assisteva ieri sera alla recita d'addio della compagnia Pasta-Tina di Lorenzo.

La commedia in 3 atti di Carlo Goldoni - *Pamela Nubile* - piacque assai e venne interpretata in modo veramente ammirabile. Anche la messa in scena ed i costumi furono veramente splendidi. Si distinsero tra gli altri Milord Bonfil (Pasta), Pamela la graziosa cameriera (T. di Lorenzo) ed il cav. Ernold (A. Garzes) che furono insuperabili. Bene lo Strini (Milord Artur) Andreoue padre di Pamela (Russo) e la Iucchini (Mad Jevre). Siamo assai dispiaciuti che questa distintissima compagnia, abbia lasciato questa città. Tuttavia speriamo che l'egregia attrice signorina Tina di Lorenzo vorrà presto tornare fra noi.

Melas

## TEATRO GARIBALDI

Non occorre spendere molte parole per dire che la rappresentazione di iersera al Garibaldi con il dramma *Le Rozeno* di Camillo Antona-Traversi, fu una festa dell'arte.

Teatro affollato; pubblico scelto. La signora Mariani ha dimostrato nella sua parte di *Lidia* d'essere una delle artiste più provvete ed accurate.

Il pubblico non cessò mai di applaudirla fragorosamente, sia durante le varie scene che alla fine d'ogni atto.

L'egregia artista fu assecondata egregiamente dalla signora Volante e dai signori Calabresi e De Riso i quali divisero gli applausi della serata.

Come sempre superbi il vestiario e lo scenario.

Alla rappresentazione del dramma assisteva l'autore il quale ebbe ben dieci fragorose chiamate al prosenio.

Questa sera si dà *Casa Palma*.

Inutile quindi ogni nostro soffletto. Il teatro sarà affollatissimo, anche per cercare i confronti con altra interpretazione avuta tra noi di recente.

Folchs

## La compagnia Le Gassi-Murro al Garibaldi

Sappiamo che col giorno 9 del p. v. mese la compagnia d'operette e ballo Le Gassi-Murro darà principio ad un corso di rappresentazioni al nostro Garibaldi. Attualmente la compagnia trovasi al teatro Goldoni a Venezia, dove incontra moltissimo il favore del pubblico.

Si annuncia che Albio Valabrègue avrà pronta fra due mesi la nuova commedia drammatica *Les Juifs*, che sta scrivendo per commissione di un impresario americano. È impenetrabile sulla *dommè* del suo lavoro.

Abbiamo da Barcellona che Ermato Novelli con la sua compagnia si è imbarcato per Baires.

## SPETTACOLI DEL GIORNO

**Teatro Garibaldi.** - La drammatica Compagnia T. MARIANI e V. MARINI diretta da E. PALADINI questa sera rappresenta:

CASA PATERNA

Ore 20.45 (8 3/4 p.).

## TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 23 maggio 1894.	
<b>Roma 22</b>	<b>Parigi 22</b>
Rendita contanti —, —	Rendita fr. 3 0/0 100,65
Rendita per fine 87,16	Idem 3 0/0 perp. 101,10
Banca Generale 69, —	Idem 4 1/2 0/0 107, —
Credito mobiliare 152, —	Idem ital 3 9/0 77,87
Azioni Acqua Pia 1000, —	Cambio s. Londra 18,50
Azioni Immobiliare 25, —	Consolidati inglesi 100 87,16
Parigi a 3 mesi —, —	Obbligazioni lomb. 308,25
Parigi a 6 mesi —, —	Cambio Italia 11,25
<b>Milano 22</b>	Rendita turca 33,55
Rendita contanti 87,07	Banca di Parigi 681, —
Idem —, —	Tunisi nuovo 482, —
Azioni Mediterranea 456, —	Egiziano 6 0/0 321,25
Lanificio Rossi 1260, —	Rendita ungherese 96 5/8
Cotofidico Caotoni 364, —	Rendita spagnuola 63,81
Navigazione generale 253, —	Banca Sconto Parigi 7,50
Raffineria Zuccheri 190, —	Banca Ottomana 627,87
Sovvenzioni 7, —	Credito Fondiario 952, —
Società Veneta 28, —	Azioni Suez 281, —
Obbligazio. merid. 294,90	Azioni Panama 15, —
Idem nuove 3 0/0 273, —	Lotti turchi 108,25
Francia a vista 112,05	Ferrovie meridionali 531,25
Londra a 3 mesi 28,62	Prestito russo 86,90
Berlino a vista 138,20	Prestito portoghese 22 3/8
<b>Venezia 22</b>	<b>Vienna 23</b>
Rendita italiana 87,25	Rend. in carta 98,40
Azioni Banca Veneta —, —	Idem in argento 98,35
Società Ven. —, —	Idem in oro 120,90
Cot. Ven. 197, —	Idem senza imp. 97,00
Obblig. prest. venez. —, —	Azioni della Banca 1000, —
<b>Firenze 22</b>	Idem Stab. di cred. 352,35
Rendita italiana 87,13	Londra 125, —
Cambio Londra 28,06	Zecchini imp. 8,90
Francia 111,80	Napoleoni d'oro 9,96, —
Azioni F. M. 606,50	<b>Berlino 22</b>
Mobil. 153, —	Mobiliare 212,
<b>Torino 22</b>	Austriache —, —
Rendita contanti 87,12	Lombarde 46,60
Idem —, —	Rendita italiana 77,25
Azioni Ferr. Medit. 457, —	<b>Londra 22</b>
Idem Mer. 660, —	Inglese 109 9/16
Credito Mobiliare 153, —	Italiano 77 1/4
Nazionale 848, —	Cambio Francia 111,93
Banca di Torino 181, —	Idem Germania 136,95

I figli Luigi, Eivira Edvige e la nuora Luigia Giacom-Cappellari vivamente commossi per la perdita del loro amatissimo padre e suocero

## GAETANO CAPPELLARI

ringraziano di cuore tutti coloro che concorsero a lenire in qualsiasi modo il loro dolore, chiedendo venia dell'involontarie omissioni.

## Nostre informazioni

In alcune provincie il lavoro d'epurazione delle liste elettorali, ordinato dal Governo, procede assai a rilente, mentre in tutte le altre esso è già compiuto.

Il Ministero dell'interno perciò ha fatto nuove premure alle autorità prefettizie, perchè l'epurazione delle liste sia sollecitamente compiuto dappertutto.

Non solo nelle sfere ministeriali, ma anche nei crocchi dell'opposizione si è vivamente impressionati pel continuo peggioramento delle condizioni economiche del paese, peggioramento che si rispecchia nella persistente diminuzione dei redditi.

Il Governo ritiene di poter ridurre le previsioni delle entrate pel 1894-95 di altri 40 o 45 milioni solamente; invece molte persone competenti sono persuase che anche una simile riduzione è insufficiente e che bisognerebbe portarla ad almeno 60 milioni, per poter garantire, mediante nuove entrate, corrispondenti a quella somma, il pareggio nel bilancio del futuro esercizio.

Ma anche in questo caso il pareggio non sarebbe assicurato che per un anno solo; poichè nulla autorizza a sperare che la diminuzione dei redditi, che dura da 6 anni, debba tra un anno cessare.

## Nostri Dispacci PARTICOLARI

### I deputati a Roma

ROMA, 23, ore 7  
Anche oggi sono arrivati molti deputati dalle provincie per prendere parte alla discussione finanziaria.

A Montecitorio regna un'insolita animazione.

Si discute con molto calore intorno alla situazione parlamentare e generalmente si riconosce che essa è molto intricata e che con una Camera come l'attuale, specialmente dopo la quasi liquidazione del gruppo Giolitti, nessun Gabinetto potrebbe essere vitale.

### Addetti militari italiani all'Estero

ROMA, 23, ore 9  
Il Ministero della guerra ha sin dalla settimana scorsa raccomandato agli addetti militari italiani all'Estero di mandare dettagliate relazioni sulle manovre militari delle principali potenze, sugli effetti delle polveri, degli esplosivi, dei nuovi fucili ecc.

Analoghe raccomandazioni verranno spedite dal Ministero della marina agli addetti navali.

### Biglietti e monete nuove

ROMA, 23, ore 12  
Il 27 corrente si metteranno in circola-

zione 4 milioni di lire in tanti biglietti da 2 lire.

Inoltre si metterà in circolazione per un milione di lire di monete di nickel.

Se i biglietti da 2 lire fossero pronti, se ne potrebbero già mettere in circolazione per oltre 15 milioni, poichè nelle casse del Tesoro c'è già una riserva di 15 milioni di lire in spezzati d'argento, per la garanzia dei nuovi biglietti.

## R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA

24 Maggio 1894

### A mezzodi vero di Padova

Tempomedio di Padova ore 11 m. 56 s. 36

Tempo medio dell'Europa Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 9 s. 7

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

	22 Maggio		
	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	753 7	755 5	757 7
Termometro centigr.	+ 16 8	+ 17 9	+ 14 9
Tensione del vap. acq.	10 4	10 4	10 5
Umidità relativa . .	73	68	84
Direzione del vento .	ENE	SSE	N
Velocità chil. orar. del vento . . . . .	8	16	6
Stato del cielo . . .	nuv.	nuv.	sereno

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23:  
Temperatura massima = + 20 3  
» minima = + 11 0

Acqua caduta dal Cielo dalle 9 alle 21 del 22 mill. 6 3

F. BELTRAMI, *Direttore*  
F. SACCHETTO, *Proprietario*  
Leone Angeli, *Gerente resp.*

## Cantina Sacerdoti

ABANO

(presso la Stazione della Ferrovia)

Vino raccolto 1893:  
**Gatto, corbinello, pataresco**

di fondi di ABANO, S. PIETRO MONTAGNON, TORREGGIA e CREOLA.

La cantina è aperta dalle ore 5 alle 10 a. e dalle 5 alle 7 p.

### PREZZI FISSI

Pagamenti a pronta cassa 419

## Il Dott. D. Fabris

Direttore del R. Dispensario Celtico

SPECIALISTA PER LE

malattie della pelle e veneree

ha trasferito il suo domicilio in Via Spirito Santo N. 982 A.

Orario Consultazioni dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 alla Domenica dalle 12 alle 13 presso la Poliambulanza. 376

## Visitando la nuova Vetrina della Libreria P. Minotti

in Piazza Unità d'Italia

ognuno può accertarsi

come all'eleganza degli articoli di cancelleria ed assortimento di libri e stampe

trovansi accoppiati

i prezzi di concorrenza

106

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

Per la stagione estiva

NEL NEGOZIO DI

Luigi Facchinetti

in Via Municipio N. 454

trovasi un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.

Fatene acquisto e resterete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

# Orari Ferroviari

1° Maggio 1894

1° Maggio 1894

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55	4.45	omnibus	4.15	5.25	da Dolo	5.40 - 7.21
»	4.38	5.25	»	6.10	7.30	da Padova	6.47 - 9.27
misto	6.35	8.12	diretto	8.45	9.29	»	8.54 - 11.29
omnibus	8.9	9.25	acceler.	9.50	10.51	»	14.8 - 16.43
»	9.36	10.50	misto	12.15	13.25	f. a Fusina	17.34 - 20.9
diretto	13.21	14.14	diretto	14.5	14.49	da Venezia	12.5 - 14.40
acceler.	13.31	14.40	»	14.35	15.14	»	16.53 - 19.28
misto	15.45	17.20	misto	16.25	17.45	f. a Dolo	20.23 - 21.59
diretto	17.59	18.45	»	18.2	19.18		
omnibus	20.11	21.25	diretto	22.45	23.31		
acceler.	21.38	22.30	acceler.	23.25	- 18		

  

Padova-Bassano		Bassano-Padova			
omn.	5, 6	6,48	omn.	5,38	7,27
misto	8, 3	9,43	misto	8,29	10,19
misto	14,36	16,27	»	15,12	17,2
omn.	18,50	20,42	omn.	19,23	21,14

  

Padova-Belluno		Belluno-Padova			
omn.	7,10	8,50	omn.	5,20	7,-
»	13,40	15,20	»	9,15	10,55
»	18,40	20,20	»	16,50	18,30

  

Padova-Treviso		Treviso-Padova			
omn.	4,50	7,6	omn.	5,22	7,27
misto	8,5	9,53	misto	8,-	10,23
misto	14,-	16,42	»	14,56	17,10
omn.	18,20	20,46	omn.	19,19	21,26

  

Conegliano-Vittorio		Vittorio-Conegliano			
omn.	8,-	8,28	omn.	6,32	7,58
misto	11,10	11,42	misto	8,55	9,23
misto	13,15	13,47	omn.	2,10	12,6
omn.	16,5	16,33	misto	14,55	15,23
»	20,55	21,23	»	19,36	20,3

  

Padova-Piove		Piove-Padova			
omn.	7,-	8,-	omn.	5,41	6,40
misto	11,30	12,30	»	8,30	9,30
»	15,-	16,-	»	13,-	14,-
»	19,32	20,32	»	18,-	19,-

  

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova			
omn.	5,6	6,44	omn.	7,17	9,-
misto	11,15	12,55	misto	16,21	18,1
»	18,30	20,12	misto	20,43	22,20

  

Monselice-Legnago		Legnago-Monselice			
omnibus	7,30	8,46	omnibus	7,25	8,35
misto	10,-	11,35	misto	10,4	11,30
omnibus	19,10	20,20	omnibus	19,45	20,50

  

Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno			
omnibus	5,-	7,-	omnibus	7,-	9,5
misto	6,35	10,10	misto	13,8	15,40
»	13,30	15,59	»	16,27	20,25
omnibus	18,25	20,28	omnibus	20,28	22,42

## MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforte vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno. 100 ballabili dei più in voga e recenti. 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni. 30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc. 11 bellissime ouvertures canzoni senza parole di Mendelssohn. 56 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente  
**MORITZ GLOCAU J.**  
 Amburgo (Germania) H40P

**PUBBLICAZIONI**  
 della Prem. Tipografia Editrice  
 PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

- G. PRATI - **Psiche**
- G. GARBIERI - **Aritmetica pratica**
- Elementi di geometria**
- P. SELVATICO - **Guida di Padova**
- G. GALLINA - **Commedie del Teatro Veneziano**
- G. JERANTI - **La Monaca assasina (Romanzo)**
- P. PASSARIN - **Un'Oasi della Vita (Romanzo)**
- (di recente pubblicazione)
- A. MONTANARI - **Elementi di economia politica**

Nella nostra Tipografia, munita di motore e gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.

## TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

## Eles e Comp.

REMSCHIED (Prussia Renana)  
**Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.**

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrico sul ferro, Scalpelli, Sgorbi, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere  
 H 103 P

J. WEBER e Comp.  
 Stabilimento Meccanico e Fonderia Uster (Svizzera)  
 Specialità di Fusi d'ogni genere, torcitori e tessitura - Rocchetti per bane - à - broches, incannati e torcitori - Cuscineti per fusi, placchetti, sopportini - Cambiamenti alle macchine incannato e torcitori ai sistemi ad avelli - Riparazioni con prontezza ed al massimo buon prezzo. 104

## La Pubblicità

è il solo mezzo per far prospere i propri interessi.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza  
 La barba e i capelli aggiungono all'uopo aspetto di bellezza di forza e di senno

## L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

**ATTESTATO**  
 Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.  
 «La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura.»  
 CESIRA LOLLÌ

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 2.50 la bottiglia.  
 A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chioscioliere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi.  
 DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO  
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi. H 121 P

**VENEZIA**  
**Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto**  
 presso la Piazza San Marco  
 Restaurant alla carta - Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. - Pensione a L. 7 per giorno. - Omnibus alla Ferrovia.  
 Si parlano le principali lingue 394

## PERLE ANTIBRONCHIALI

VENEZIA - S. Negri e C. - VENEZIA

Rimedio pronto e sicuro nella cura delle TOSSI, RAFFREDDORI, BRONCHITI, AFFEZIONI CATARRALI ed in ogni altra malattia di petto, imposte da primarie notabilità mediche contro la

## INFLUENZA

Prezzo L. 1.40 la scatola di 40 perle. - Sconto ai Rivenditori. - Vendita in PADOVA presso L. CORNELIO; PIANERI e MAURO; - in ROMA presso CARLO BODE (Palazzo Sciarra) ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie. 293

38° Esercizio SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE  
 Fondata nel 1827 - Sede in Milano, Via Borgogna 5  
 Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1888 ed a quella di Lodi 1883

Valori assicurati dal 1857 al 1893	L. 1,442,597,379.00	Riserva UN MILIONE	Danni risarciti dal 1857 al 1893	L. 78,050,904.25
Media annuale dei valori assicurati	L. 38,989,448.55		Media dei premi annuali	L. 2,346,737.70

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1894 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Società, che nelle dipendenti Agenzie e sub-Agenzie in base alla nuova tariffa.  
 Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO  
 Deputati Mandamentali: Piaggi dott. Giovanni, Padova = Meneghelli Domenico, Campampiero = Viet Isidoro, Cittadella = Foratti dott. Bortolo, Montebelluna = Ventura cav. dott. Antonio, Este = Mario co. cav. dott. Antonio Consetto e Monsieco.  
 Agente Generale in PADOVA ing. VINCENZO VEZÙ Via S. Matteo N. 1152

**DIVERTIMENTO IN VILLA**  
**CANNOCCHIALI** di mirabile effetto. Tubo in ottone nichelato. - Trepleto meccanico di legno e bronzo pure nichelato. - Cassetta a chiave.  
 Da 58 mm. apertura L. 220  
 65 » » » 350  
 75 » » » 475  
 85 » » » 600

MILANO - Ing. A. SALMOIRAGHI - MILANO  
 Premiata Officina di strumenti di precisione  
 Cataloghi Gratis 418

**Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia**  
**Meissen (in Sassonia)**  
 La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa fondata nel 1710  
 Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Figure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.  
 Oggetti di porcellana per uso chimico 45

**FABBRICA SAPONI**

**MEDLEY & SONS**  
 EXPORT SOAP MANUFACTURES  
 Palm oil bleachers and refiners  
 (Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market

**Emulsione Scott**

Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda.

**È più efficace dell'Olio semplice**  
 perchè è chimicamente preparata per la digestione e non stanca lo stomaco.

L'Emulsione Scott è un alimento grasso che non nausea, arricchisce il sangue ed arresta la consunzione.  
 È constatato che l'Emulsione Scott migliora le condizioni dei tisici anche all'ultimo grado prolungandone la vita.  
**GUARDARSI DALLE IMITAZIONI.** La genuina Emulsione Scott porta la nostra marca di fabbrica (Pescatore con un merluzzo sul dorso) sopra la fasciatura delle bottiglie.  
 Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.  
 Si vende in tutte le Farmacie.

**Volere o no**

bisogna pur troppo convenire che i vini del 1893 sono in generale d'infelicità riuscita, malgrado gli sforzi applicati dalla schiera eletta degli intelligenti viticoltori, alla difesa delle nostre vigne.  
 La Peronospora inesorabile ed il baco per giunta, hanno reso illusoria in maggior parte ogni spesa e fatica.  
 Egli è dunque soltanto con gravi difficoltà che noi altri negozianti possiamo procurare al pubblico dei vini veramente sani e buoni.  
 Credo però - pratico assai delle migliori regioni vinicole Toscane - essere riuscito ad assicurarvi una buona scorta di vini soddisfacentissimi.  
 Ond'è che sono in grado di offrire nel mio Negozio, alla mia distinta e numerosa clientela:

**AL FIASCO**  
 Vino nuovo buonissimo a L. 1  
 Vino da pasto vecchio a L. 1.25  
 Cbianchi sopraffino stravecchio a L. 4.75  
 Franco Stazione Firenze, fiasco compreso In Casso da 25 fiaschi  
 Casso da ritornarsi franco a Firenze  
**Paulo Buob - Firenze**  
 Esportatore di Vini Toscani

**ANTICA FONTE PEJO**

MEDAGLIA ALLE ESPOSIZIONI DI MILANO FRANCOFORTE, TRIESTE, NIZZA, BRESCIA ED ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

La sottoscritta direzione si prega avvisare la spettabile clientela, che la mondiale ANTICA FONTE DI PEJO già diretta per circa 30 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della Ditta CHIOGNA-MORESCHINI di PAVIA in forza dall'asta 27 Luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione Via Palazzo 2056. Onde poi non abbiano a succedere equivoci si avverte ancora, che la Ditta Borghetti, esasperata per la perdita dell'Antica Fonte Pejo, ora tenta di smerciare l'acqua del così detto Fontanino già di retto dal Signor Bellocari di Verona) sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla RINOMATA ANTICA FONTE PEJO, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO, NON SOLAMENTE ACQUA PEJO, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.  
 LA DIREZIONE - CHIOGNA-MORESCHINI H187V  
 Agenzia della Fonte per Padova e Provincia PIANERI e MAURO  
 Padova 1894, Tip. F. Sacchetto